



Convenzione tra la Provincia Autonoma di Bolzano e la Provincia Autonoma di Trento

Giovani, memoria e responsabilità civile

PREMESSE

- Il 21 novembre 2001 (COM 681 def.) la Commissione europea licenzia tramite il Libro Bianco “Un nuovo impulso per la gioventù europea” le nuove linee d’intervento riguardanti le politiche giovanili, che pongono al centro del proprio interesse l’impegno personale delle giovani generazioni appreso attraverso pratiche di cittadinanza attiva e con l’aiuto di una maggiore promozione della mobilità giovanile;

- il tema della memoria attiva è talmente centrale a livello europeo da essere uno degli assi di sviluppo del programma culturale “Europa per i cittadini” che mira a sensibilizzare alla memoria, alla storia e ai valori comuni dell’Unione europea, nonché alle sue finalità, quali la promozione della pace, dei valori condivisi e del benessere dei suoi cittadini, stimolando il dibattito, la riflessione e lo sviluppo di reti;

- il 27 aprile 2009 (COM 200 def.) la Commissione europea decide di investire maggiormente nei giovani con una strategia specifica da attuarsi nel periodo 2010-2018 volta, tra le altre cose, a rinnovare la società e a sostenere i valori e gli obiettivi dell’Unione europea puntando su istruzione non formale e le connesse forme di apprendimento fra pari e contribuire in questo modo all’istruzione e alla formazione permanente dei valori europei;

- l’8 luglio 2009 (COM 329 def.) la Commissione europea emana il Libro Verde “Promuovere la mobilità dei giovani per l’apprendimento” con il quale intende promuovere una maggiore mobilità transazionale volta all’acquisizione di nuove competenze e come mezzo fondamentale attraverso il quale una persona, soprattutto se giovane, può incrementare le proprie possibilità di occupazione e potenziare il proprio sviluppo personale;

- il 28 agosto 2014 gli assessori alla cultura di Tirolo, Alto Adige e Trentino hanno firmato l’”Accordo Cultura Euregio” per promuovere lo scambio ed il dialogo culturale tra i cittadini, soprattutto giovani, dell’euroregione. Ciò in virtù di una specificità storica e di future sfide comuni ai tre territori e con l’obiettivo, sancito nello statuto del gruppo europeo di cooperazione territoriale “Euregio Tirolo-Alto Adige/Südtirol/Trentino” istituito nel 2011 a Castel Thun, di rafforzare la cooperazione economica e sociale dell’area;

- la legge provinciale 1 giugno 1983, n. 13 “Promozione del servizio giovani nella provincia di Bolzano” promuove un’ampia formazione culturale e sociale, al fine di consentire ai giovani una partecipazione attiva e responsabile alla vita della società, e individua nella promozione a livello internazionale, e quindi anche regionale ed euro-regionale, di attività formative e ricreative per i giovani un veicolo fondamentale per favorire la capacità di comprensione e collaborazione tra i singoli, i gruppi e i popoli;

- i criteri per l'assegnazione dei vantaggi economici del servizio giovani dell'Alto Adige, approvati con delibera 9 novembre 2009, n. 2648, definiscono come prioritari gli interventi di educazione alla cittadinanza attiva, le attività innovative che permettono la partecipazione attiva e diretta dei giovani in una logica di sinergia tra le associazioni giovanili e quelle culturali e di educazione permanente, ovvero in una logica di valorizzazione dei giovani nell'ambito della società. Ciò ha stimolato negli anni una progettualità diffusa da parte delle organizzazioni del territorio;
- la legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5 – cosiddetta “Legge provinciale sui giovani” – prevede, all’articolo 1, comma 3, che la Provincia autonoma di Trento promuova e sostenga interventi a favore dei giovani secondo le linee tracciate dall’Unione europea, favorendo prioritariamente quelli volti a migliorare la conoscenza, la formazione, la mobilità, l’inserimento professionale e l’inclusione sociale. Gli interventi previsti dalla legge provinciale n. 5/2007 per il raggiungimento degli obiettivi sopra elencati riguardano, tra gli altri, ai sensi dell’articolo 2 della medesima legge: l’incattivazione della partecipazione alle attività di volontariato, di educazione alla pace e alla convivenza, di dialogo interetnico e interreligioso e di sviluppo delle pari opportunità, gli scambi socio-culturali a carattere interregionale, nazionale ed internazionale;
- l’Atto d’indirizzo e coordinamento in materia di politiche giovanili della Provincia Autonoma di Trento, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1520 di data 18 luglio 2011 e da ultimo aggiornato con deliberazione n. 2174 di data 11 ottobre 2013, promuove azioni di collaborazione extra-provinciale per il perseguimento di azioni sulla cittadinanza attiva, la cultura della legalità ed il dialogo interculturale;
- le Province autonome di Trento e di Bolzano lavorano da sempre, in maniera trasversale, al tema della memoria e della cittadinanza attiva, attraverso attività di carattere storico, artistico, culturale ed educativo, ispirati dalla legge 20 luglio 2000, n. 211 che ha istituito il “Giorno della memoria”;
- il progetto “Piattaforma delle resistenze contemporanee” rappresenta una delle esperienze più innovative sviluppate in materia di cittadinanza attiva in Provincia di Bolzano. Dal 2011 ad oggi è riuscita a coinvolgere numerose organizzazioni del territorio per lavorare su “ciò per cui vale la pena resistere oggi”. Il cardine del progetto è la riflessione sulla memoria storica intesa come memoria attiva e viva in grado di stimolare la cittadinanza attiva dei giovani e della cittadinanza tutta nel presente;
- parte fondamentale del progetto “Piattaforma delle resistenze contemporanee” sono i percorsi di approfondimento. Si tratta di iniziative promosse direttamente dalle organizzazioni del territorio, che vengono raccolte e valorizzate in un programma unitario. Per questa sua caratteristica, il progetto si presta molto bene ad una sua estensione a tutto il territorio regionale ed euro-regionale. Dimentione questa che ne amplierebbe il significato nell’ottica dello scambio e incontro tra i cittadini;
- per la popolazione giovanile risulta particolarmente importante la mobilità regionale ed europea. Da questo punto di vista sia la PAB che la PAT hanno stimolato la progettualità del territorio coniugando mobilità giovanile ad approfondimento storico e responsabilità civile. Anche questo ambito si presta pertanto ad una collaborazione strutturata in grado di stimolare il confronto e lo scambio tra i giovani dell’area regionale ed euro-regionale, accomunata da una storia comune;

TUTTO CIÒ PREMESSO

le due province stipulano la seguente convenzione

Art. 1

Finalità

Sulla base delle motivazioni e dei valori espressi in premessa, la Provincia autonoma di Bolzano (di seguito PAB) e la Provincia autonoma di Trento (di seguito PAT) realizzano politiche rivolte alla promozione della cittadinanza attiva e della responsabilità civile della popolazione giovanile in collaborazione tra loro e in maniera integrata al fine di migliorare l'offerta e la ricaduta sui rispettivi territori. La riflessione sulla memoria storica e l'approccio metodologico della cosiddetta "memoria attiva" saranno la guida fondativa degli interventi in oggetto.

Art. 2

Oggetto

Le Province sostengono progetti congiunti di promozione culturale specificamente rivolti ai giovani in materia di cittadinanza attiva e responsabilità sociale dei giovani, nonché quelli volti a incentivare tutte quelle attività attraverso cui i giovani possono acquisire nuove conoscenze e competenze (c.d. "mobilità per l'apprendimento") e incrementare il proprio sviluppo personale.

Art. 3

Attività

In attuazione di quanto previsto agli articoli 1 e 2, a partire dall'anno 2015 si prevede di sostenere congiuntamente l'iniziativa denominata "Piattaforma delle resistenze contemporanee" e il progetto "Promemoria Auschwitz.EU", per i quali è già stata presentata domanda di contributo presso il Servizio Giovani della Rip. 15 della PAB. Entrambi i progetti hanno respiro regionale con potenzialità euro regionali e richiedono un cofinanziamento da parte di PAB e PAT.

Art. 4

Piattaforma delle resistenze contemporanee

L'iniziativa "Piattaforma delle resistenze contemporanee" è finalizzata a promuovere la cittadinanza responsabile ed attiva basata sui valori della Resistenza al nazifascismo. Consiste in percorsi preparatori che confluiscono in un festival composto da due edizioni l'anno: una a Bolzano e l'altra a Trento.

La piattaforma sarà supervisionata congiuntamente dalle parti stipulanti la presente Convenzione, in particolare per quanto attiene l'individuazione dei percorsi preparatori da svolgere nelle due province.

Art. 5

Promemoria Auschwitz.EU

L'iniziativa consiste in diverse attività di formazione e sensibilizzazione, che culminano in percorsi di mobilità giovanile nei luoghi della memoria. Tra questi il Campo di concentramento e di sterminio di Auschwitz e Birkenau (Polonia), il Lager di Bolzano, la Sinagoga di Merano e altri.

L'iniziativa sarà seguita congiuntamente, con la partecipazione di ragazzi dalla provincia di Bolzano e della provincia di Trento.

Art. 6

Gestione

Si concorda che la gestione delle due iniziative sia affidata al Servizio giovani della Ripartizione cultura italiana della PAB in qualità di soggetto capofila, al quale la PAT trasferirà le risorse relative alla partecipazione dei ragazzi residenti nel proprio territorio. Per gli anni a venire si procederà secondo quanto prevederanno i progetti esecutivi che saranno approvati dalle due Province con determina o decreto dirigenziale.

Art. 7

Coordinamento

Il coordinamento delle varie iniziative è curato dal Servizio Giovani della Ripartizione cultura italiana della PAB e dall'Ufficio Giovani e Servizio civile della PAT.

Il coordinamento definisce le linee guida dell'attività e ne valuta il perseguimento degli obiettivi.

Art. 8

Durata

La presente convenzione estende i suoi effetti fino al 31 dicembre 2017, salvo disdetta anticipata da parte di una delle due Province, da comunicare con un anticipo di almeno 6 mesi.

PER LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

IL PRESIDENTE



Ugo Rossi
Ugo Rossi

PER LA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

IL VICEPRESIDENTE



Christian Tommasini
Christian Tommasini

Trento, 16 dicembre 2014